

Delibera n. 75/2022

Oggetto: approvazione di una Convenzione di collaborazione tra l'INAF-Osservatorio Astronomico di Padova ed il Dipartimento di Fisica e Astronomia dell'Università degli Studi di Padova.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”, e, in particolare, gli articoli 4, 5 e 6;
- CONSIDERATO** che, ai sensi dell'articolo 15 della Legge 7 agosto 1990, numero 241, innanzi richiamata, le amministrazioni pubbliche possono “*...concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune...*”;
- VISTO** il Decreto Legislativo del 23 luglio 1999, numero 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 26 agosto 1999, numero 200, di “*Istituzione dell'Istituto nazionale di astrofisica - INAF, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, numero 59*”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni ed integrazioni, che contiene “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il “*Regolamento per la amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70*”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il “*Riordino dell'Istituto Nazionale di Astrofisica*”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196, con il quale è stato adottato il “*Codice in materia di protezione dei dati personali*”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, con il quale è stato emanato il “*Codice della Amministrazione Digitale*”;
- VISTA** la Legge 27 dicembre 2006, numero 296, che contiene le “*Disposizioni per la formazione del Bilancio Annuale e del Bilancio Pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria per l'Anno 2007)*”, e, in particolare, l'articolo 1, comma 450;

- VISTA** la Legge 27 settembre 2007, numero 165, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 10 ottobre 2007, numero 236, che definisce i principi e i criteri direttivi della *“Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca”*, e, in particolare, l’articolo 1;
- VISTO** il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, e successive modificazioni ed integrazioni, emanato in *“Attuazione della Legge 4 marzo 2009, numero 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”*;
- VISTA** la Legge 31 dicembre 2009, numero 196 (*“Legge di Contabilità e Finanza Pubblica per l’Anno 2010”*), ed, in particolare, l’articolo 2, che *“...delega il Governo ad adottare, entro un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge, uno o più decreti legislativi per l’armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ad esclusione delle regioni e degli enti locali, e dei relativi termini di presentazione e approvazione, in funzione delle esigenze di programmazione, gestione e rendicontazione della finanza pubblica...”*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il *“Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell’articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165”*;
- VISTA** la Legge 30 dicembre 2010, numero 240, con la quale sono state approvate alcune *“Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene alcune *“Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell’articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196”*, e che disciplina, in particolare, la *“...armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo...”*;
- VISTO** il Decreto Legge 9 febbraio 2012, numero 5, che contiene alcune *“Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo”*, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 aprile 2012, numero 35;
- VISTO** il Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, che contiene *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini”*, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135;
- VISTA** la Legge 6 novembre 2012, numero 190, che contiene *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione”*;

- VISTO** il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, che riordina la *“Disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;
- VISTA** la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite *“Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*, e, in particolare, l’articolo 13;
- VISTA** la Legge 28 dicembre 2015, numero 208 *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)”*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 97, che ha modificato e integrato, in attuazione di quanto previsto dall’articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, le disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, e nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, ai fini della *“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza”*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, numero 179, che contiene *“Modifiche ed integrazioni al Codice della Amministrazione Digitale di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, ai sensi dell’articolo 1 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la *“Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell’articolo 13 della legge 7 agosto 2015, numero 124”*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, con il quale sono state apportate alcune *“Modifiche al Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, in attuazione dell’articolo 17, comma 1, lettera r), della Legge 7 agosto 2015, numero 124”*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, che contiene alcune *“Modifiche e integrazioni al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e), e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*;
- VISTO** il *“Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, numero (UE) 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)”*, in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile a decorrere dal 25 maggio 2018;
- VISTO** il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, numero 101, che contiene alcune *“Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, numero (UE) 2016/679, relativo alla protezione delle*

persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)";

VISTO il Decreto-Legge 30 aprile 2022, numero 36, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 giugno 2022, numero 79, con il quale sono state approvate "*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*";

VISTO lo Statuto dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, ed entrato in vigore il 24 settembre 2018;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 1, comma 4, del proprio Statuto, l'INAF promuove sinergie con le Università e altri Enti di Ricerca nazionali, internazionali ed esteri e con il mondo dell'impresa;

VISTO altresì, l'articolo 2, comma 1, lett. a), dello Statuto innanzi richiamato, ai sensi del quale l'INAF, nel rispetto degli obiettivi strategici fissati a livello nazionale e internazionale e delle linee di indirizzo definite dal Ministero dell'Università e della Ricerca, promuove, svolge e coordina, anche nell'ambito di programmi dell'Unione Europea e di organismi internazionali, attività di ricerca nei campi dell'astronomia e dell'astrofisica, sia tramite la rete delle proprie strutture di ricerca e delle infrastrutture strumentali e gestionali, sia in collaborazione con le Università e con altri soggetti pubblici e privati, nazionali, internazionali ed esteri;

VISTO inoltre, l'articolo 27, comma 1, del citato Statuto, il quale dispone che, al fine di promuovere la collaborazione tra l'INAF e le università, gli enti di ricerca e gli organismi pubblici e privati, nel reciproco interesse di sviluppare le attività di ricerca e l'alta formazione sulle materie di competenza, l'Istituto, con atto del Presidente e previa delibera del Consiglio di Amministrazione può stipulare convenzioni generali o accordi quadro;

VISTO il "*Regolamento sull'amministrazione, sulla contabilità e sull'attività contrattuale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica*", predisposto ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto legislativo 4 giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 2 dicembre 2004, numero 3, pubblicato nel Supplemento Ordinario numero 185 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;

VISTA la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 14 del predetto "*Regolamento*";

VISTO il "*Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica*", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 5 giugno 2020, numero 46, modificato dal medesimo Organo con Delibera del 29 aprile 2021, numero 21, pubblicato in data 24 giugno 2021 ed entrato in vigore il 9 luglio 2021;

- VISTO** il “*Regolamento del personale dell’Istituto Nazionale di Astrofisica*”, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione dell’11 maggio 2015, numero 23, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, ed entrato in vigore il 1° novembre 2015;
- VISTA** la Delibera del 25 febbraio 2021, numero 8, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato la modifica dell’articolo 21 del predetto “*Regolamento*”;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca del 30 dicembre 2019, numero 1201 con il quale:
- il Professore Nicolò D’Amico è stato nominato Presidente dell’Istituto Nazionale di Astrofisica a decorrere dal 30 dicembre 2019 e per la durata di un quadriennio;
 - il Professore Stefano Borgani e la Dottoressa Maria Cristina De Sanctis sono stati nominati Componenti del Consiglio di Amministrazione per il medesimo periodo;
- VISTO** altresì, il Decreto del Ministro dell’Università e della Ricerca del 31 gennaio 2020, numero 32, con il quale l’Ingegnere Stefano Giovannini e la Dottoressa Grazia Maria Gloria Umana sono stati nominati Componenti del Consiglio di Amministrazione, a decorrere dal 31 gennaio 2020 e per la durata di un quadriennio;
- VISTA** la Delibera del 3 febbraio 2020, numero 6, con la quale il Consiglio di Amministrazione dell’Istituto Nazionale di Astrofisica ha rinnovato, per un ulteriore mandato, gli incarichi del Dottore Gaetano Telesio, quale Direttore Generale dell’Istituto Nazionale di Astrofisica, e del Dottore Filippo Maria Zerbi, quale Direttore Scientifico del medesimo Istituto, ai sensi, rispettivamente, degli articoli 14, comma 1, e 16, comma 2, del nuovo Statuto;
- CONSIDERATO** che, in data 14 settembre 2020, il Professore Nicolò D’Amico è cessato, per cause naturali, dall’incarico di Presidente dell’Istituto Nazionale di Astrofisica, che gli era stato conferito con Decreto del Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca del 30 dicembre 2019, numero 1201, come innanzi richiamato;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell’Università e della Ricerca del 9 ottobre 2020, numero 772, con il quale il Professore Marco Tavani è stato nominato Presidente dell’Istituto Nazionale di Astrofisica, a decorrere dal 9 ottobre 2020 “...per la restante durata del mandato conferito al Professore Nicolò D’Amico con Decreto Ministeriale del 30 dicembre 2019, numero 1201...”, ovvero fino al 30 dicembre 2023;
- VISTA** la Delibera del 29 ottobre 2020, numero 81, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha:
- confermato “... gli incarichi di Direttore Generale e di Direttore Scientifico, conferiti rispettivamente ai Dottori Gaetano Telesio e Filippo Maria Zerbi con la Delibera del 6 febbraio 2020, numero 6, e con i contratti individuali di lavoro a tempo determinato di diritto privato

del 9 marzo 2020, numero di repertorio 1, e del 18 marzo 2020, numero di repertorio 2, fino alla loro naturale scadenza, ovvero fino al 30 dicembre 2023...";

- *disposto che "...restano ferme tutte le disposizioni contenute sia nella Delibera che nei contratti individuali di lavoro richiamati nelle premesse e nel precedente articolo 1, con specifico riguardo allo status giuridico, al trattamento economico ed alla disciplina del rapporto di lavoro...";*

CONSIDERATO che tra il Dipartimento di Fisica e Astronomia dell'Università degli Studi di Padova e l'Osservatorio Astronomico di Padova dell'INAF esiste una lunga e feconda tradizione di collaborazione, documentata anche da due precedenti convenzioni, stipulate nel 1980 e nel 1994, e da apporti in termini di investimenti, risorse, strumentazioni, ricerche e contributi che negli anni le Parti si sono reciprocamente scambiati e messi a disposizione;

CONSIDERATO altresì che è riconosciuta da parte dell'Università e dell'INAF l'opportunità che tale collaborazione sia mantenuta e rafforzata, al fine di continuare ad assicurare alle attività di ricerca scientifica il contributo delle reciproche competenze;

CONSIDERATO che, per le predette finalità, l'Università di Padova e l'Osservatorio Astronomico di Padova hanno predisposto una nuova Convenzione, tesa a disciplinare, in particolare, la programmazione di servizi e strutture di interesse comune, l'uso di beni, di locali e di spazi che l'una parte metterà a disposizione dell'altra, la ripartizione delle "*spese di gestione*" e delle "*spese generali*" negli immobili di rispettiva proprietà, le attività di collaborazione scientifica e didattica e le iniziative di divulgazione della conoscenza in campo astronomico che verranno realizzate in stretta sinergia, anche attraverso la redazione di un apposito programma;

VISTA la nota per le vie brevi del 9 giugno 2022, con la quale il Direttore dell'Osservatorio Astronomico di Padova ha trasmesso il testo della Convenzione in questione, richiedendo contestualmente delega per la sua sottoscrizione;

VISTO il testo della Convenzione l'Osservatorio Astronomico di Padova dell'Istituto Nazionale di Astrofisica ed il Dipartimento di Fisica e Astronomia (DFA) dell'Università degli Studi di Padova;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 3 della predetta Convenzione, l'INAF-OAPD e il DFA, nel rispetto dei reciproci Regolamenti, realizzano la collaborazione attraverso la messa a disposizione di spazi e l'ospitalità reciproca di personale dell'altro Ente nei propri locali, compatibilmente con le esigenze istituzionali esclusive proprie dell'Ente titolare dei beni, in particolare:

- l'INAF-OAPD mette a disposizione dell'Università - DFA i seguenti spazi, presso la Specola in vicolo dell'Osservatorio e presso la Stazione Osservativa di Cima Ekar:
 - Sala Jappelli dotata di impianto multimediale e sistema videoconferenze, su prenotazione;
 - Laboratori (accesso consentito solo al personale di progetto autorizzato);

- spazio di circa 9 (nove) mq sul quale insiste il container che ospita il telescopio “*All-Sky Camera Imager*” ex-Boston e relative connessioni impianti;
- l’Università di Padova mette a disposizione dell’INAF-OAPD i seguenti spazi, presso la palazzina ex-Rizzato del DFA, in vicolo dell’Osservatorio, e presso l’Osservatorio Astrofisico in località Pennar (Asiago):
 - Aula Rosino;
 - cinque stanze presso la “palazzina uffici/museo” della Stazione Osservativa di Asiago, oltre alla control room ad uso comune presente sempre nella medesima palazzina;
 - due stanze al primo piano presso la “foresteria annessa alla cupola ex-Schmidt” identificate come “stanza osservatore T182” e “stanza osservatore Schmidt” oltre all’accesso al locale cucina e soggiorno a piano terra di uso comune;
 - stanza al piano seminterrato a fianco del garage presso la “foresteria annessa alla cupola ex-Schmidt” per l’installazione, manutenzione e gestione apparati di connessione di tutto il comprensorio con Cima Ekar e alla rete internet mondiale;
 - 2 posti auto nel parcheggio presso le aule didattiche e 1 posto auto nel garage per il personale INAF-OAPD di Cima Ekar;

VISTO

l’articolo 4 della Convenzione, ai sensi del quale, per favorire lo svolgimento dell’attività di ricerca:

- l’Osservatorio di Padova consente all’Università - DFA, previa disponibilità ed accordo col Direttore dell’OAPD e compatibilmente con le proprie esigenze di ricerca, l’uso gratuito di attrezzature scientifiche e tecniche, di servizi tecnici, di arredi, e di impianti siti presso la sede di Padova, presso l’Osservatorio Astronomico di Asiago, Località Cima Ekar, nonché di quelli storicamente collocati presso l’Osservatorio Astrofisico di Asiago, Località Pennar (comprensivi della strumentazione che si trova presso il Museo degli Strumenti dell’Astronomia, sito negli spazi dell’Osservatorio Astrofisico in Asiago, Località Pennar);
- l’Università degli Studi di Padova - DFA, per favorire lo svolgimento dell’attività di ricerca, consente a INAF-OAPD, previa disponibilità ed accordo col Direttore del DFA e compatibilmente con le proprie esigenze didattiche e di ricerca, l’uso gratuito di attrezzature scientifiche e tecniche, di servizi tecnici, di arredi, di impianti del DFA stesso siti presso la sede di Padova, presso l’Osservatorio Astrofisico di Asiago, Località Pennar, nonché di quelli storicamente collocati presso l’Osservatorio Astronomico di Asiago, Località Cima Ekar;

VISTO

altresì, l’articolo 8 della Convenzione, il quale dispone che ciascuna parte sostiene le spese di gestione e le spese generali nei propri immobili;

CONSIDERATO

inoltre, che, ai sensi dell’articolo 11 della Convenzione, l’INAF-OAPD potrà, con il consenso dell’interessato e previo parere favorevole degli organi universitari competenti, assegnare incarichi di ricerca e di collaborazione tecnica a personale del DFA, che, analogamente, potrà

utilizzare per la propria attività scientifica, previo nulla-osta degli organi competenti dell'INAF, personale di quest'ultimo, con il consenso degli interessati;

- VISTO** altresì, l'articolo 13, comma 2, della Convenzione, ai sensi del quale l'Osservatorio può concorrere al Dottorato di Ricerca contribuendo al finanziamento o cofinanziamento di una o più borse triennali di Dottorato finalizzate a progetti specifici di comune interesse;
- CONSIDERATO** infine, che, l'articolo 15 fissa in cinque anni la durata dell'accordo;
- RILEVATO** l'interesse dell'Istituto Nazionale di Astrofisica alla sottoscrizione della Convenzione;
- VISTO** il Bilancio Annuale di Previsione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per l'Esercizio Finanziario 2022, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 30 dicembre 2021, numero 82;
- ACQUISITO** il parere favorevole espresso, ciascuno per gli aspetti di propria competenza, dal Direttore Generale e dal Direttore Scientifico dell'Istituto Nazionale di Astrofisica;
- PRESO ATTO** di quanto emerso nel corso del dibattito e degli esiti della votazione;
- ATTESA** pertanto, la necessità di provvedere,

DELIBERA

Articolo 1. Di approvare il testo della Convenzione tra l'Osservatorio Astronomico di Padova dell'Istituto Nazionale di Astrofisica ed il Dipartimento di Fisica e Astronomia (DFA) dell'Università degli Studi di Padova, come richiamato nelle premesse della presente Delibera.

Articolo 2. Di autorizzare il Professore Roberto Ragazzoni, nella sua qualità di Direttore dell'Osservatorio Astronomico di Padova dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, a sottoscrivere la Convenzione, come specificato nelle premesse e nell'articolo 1, nel testo che si allega alla presente Delibera per formarne parte integrante (Allegato numero 1)

Articolo 3. L'esecuzione della "Convenzione" citata nell'articolo 1 del dispositivo del presente provvedimento è affidata alla Direzione dell'Osservatorio Astronomico di Padova dell'INAF, che aggiornerà costantemente la Direzione Generale e la Direzione Scientifica dell'Istituto in merito alle iniziative intraprese.

Roma, 2 agosto 2022

Il Segretario
Francesco Caprio
(Firmato digitalmente)

Il Presidente
Marco Tavani
(Firmato digitalmente)